

“Il Servizio Civile? Una bella opportunità”

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2011



Hanno dai diciotto ai ventisette anni. Hanno interessi e ambizioni diverse. C'è chi cerca la sua strada e chi ha obiettivi precisi, chi si è appena laureato e chi studia all'università. Ma hanno trovato un progetto comune: **il servizio civile volontario**. Sono quaranta, arrivano da Varese e provincia, e da lunedì 10 gennaio, hanno ufficialmente iniziato il percorso che li vedrà impegnati per un anno in uno dei dieci progetti offerti dal servizio civile. Sono ventisei ragazze e sedici ragazzi che saranno impegnati nell'assistenza degli anziani, negli asili nidi, nelle scuole primarie e secondarie ma anche nelle politiche giovanili, in progetti per la tutela dall'ambiente, in servizi per il lavoro.

«È una bella opportunità. Credo che mi aiuterà a crescere professionalmente e umanamente», dice **Alina di vent'anni (foto sopra)**. Farà parte del progetto "Giovani in azione con la terza età" e spiega: «credo che sia molto bello lavorare con gli anziani, abbiamo molto da imparare e possiamo fare tanto per loro».



Accanto a lei c'è seduta **Mariacladia**: «Credo che sia un buon modo per iniziare e, finito il servizio civile, potrò iscrivermi ad una scuole di assistenza per gli anziani». **Yed** invece ha ventun'anni (**foto a lato**) e preferisce la musica. Sarà inserito con altri tre ragazzi nello staff dell'Informagiovani e spiega: «penso sia un buon modo di entrare nel mondo del lavoro. Mi sono appena laureato, cercavo qualcosa che fosse vicino ai miei interessi, e l'ho trovato nell'ufficio Informagiovani». L'anno lavorativo lo divederà con **Marco (25 anni)**, già consigliere provinciale della Lega che ha deciso di affrontare questa esperienza: «Penso che l'Informagiovani faccia un ottimo lavoro. Appena ho saputo del bando ho deciso di partecipare e sono



contento di essere stato selezionato». Altri ragazzi invece, sono stati scelti per lavorare all’Ente del Parco dei Fiori, – «sono felice, ho sempre amato la natura e credo che possa essere una bella occasione» – o all’ufficio di accoglienza e informazione turistica della città. C’è chi sarà impegnato all’interno di strutture comunali come asili nidi e scuole dell’infanzia, «mi piacerebbe lavorare con i bambini. Appena finirò questo anno deciderò se iscrivermi a scuole specializzate» spiega **Elisa** di vent’anni. **Giorgio di ventiquattro anni invece** (foto a lato), vuole fare lo psicologo e l’impegno nell’ufficio dell’Informalavoro crede «possa essere un’ottima opportunità. Mi piace l’idea di poter aiutare i giovani come me a trovare lavoro». «Ho deciso di mettermi alla prova – **continua Silvia di venticinque anni** – In questo periodo in cui i giovani non hanno molte opportunità dal punto di vista lavorativo è un’occasione da prendere al volo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it